

COMUNITA' PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO APOSTOLO in MONTA'

27 GIUGNO 2021

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**BOLLETTINO
PARROCCHIALE
N. 25/21**



Liturgia e preghiera



+ Dal Vangelo secondo Marco (5,21-43)

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.

Ora una donna, che aveva perduto di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male.

E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Ci vengono raccontate due guarigioni, intrecciate tra loro. Una umanità sofferente si rivolge al Signore cercando conforto, in modo diverso.

Si potrebbero notare molti particolari dei due diversi modi di chiedere aiuto. Ciascuno di noi si può ritrovare più nell'uno o più nell'altra. Chi, come Giàiro, più coraggioso ed esplicito, non preoccupato del giudizio di coloro che lo stimavano come capo della Sinagoga, perché sinceramente affezionato alla figlia, e fiducioso in Gesù; chi, come la donna, più nascostamente, per la paura di farsi notare e di irritare coloro che già la ritenevano impura e non degna di farsi vedere e udire. Sembrano immagini della nostra fede; del posto che essa ha nelle nostre esperienze di vita; della sua profondità; della sua forza o titubanza; dei dubbi e delle paure, spesso alimentate dal "giudizio" di altri, o anche di parti di noi stessi, che vorrebbero disfarsene perché percepita come non adeguata al contesto e alle parti che spesso siamo costretti a recitare.

Quello che in definitiva conta, nelle due persone guarite (accomunate dai quei 12 anni... di vita per la ragazza e di malattia per la donna), è aver sperimentato alla fine che Dio "ha creato tutte le cose perché esistano", e dunque che è possibile affidarsi per sempre a Lui, anche scavalcando l'ultimo muro della vita.

Domenica 27 GIUGNO

**XIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 7.45 - Lodi
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa per la comunità
ore 19.00 - Messa per Antonio Tonazzo e familiari;

LUNEDÌ 28 GIUGNO

ore 8.00 - Messa in chiesa per Sebastiano Zanon; Adriana Zanon; Maria Dalla Libera; Attilio Mietto; Bruno Imbrevi; Anna Paola
Ore 11.00 - 50° anniversario di Matrimonio di Mario Visconti e Cassano Maria

MARTEDÌ 29 GIUGNO - SS. PIETRO E PAOLO

ore 18.30 - Messa per Sabrina Bullaro (1° anniv.); Arianna Paccagnella;

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

ore 18.30 - Messa per Vanna Mazzucco;

GIOVEDÌ 01 LUGLIO

ore 18.30 - Messa per le vocazioni

VENERDÌ 02 LUGLIO

ore 18.30 - Messa per Carolina Azzalin
ore 21.00 - recita del Santo Rosario

SABATO 03 LUGLIO

ore 8.00 - Messa a Villa Ottoboni
ore 18.30 - Messa (prefestiva) per famiglia Marturano;

Domenica 04 LUGLIO

**XIV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 7.45 - Lodi
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa per la comunità con Battesimo di Sveva Peruzzi di Matteo e Maria Giorgia Dionisio
ore 19.00 - Messa per la comunità

COMUNIONE AGLI AMMALATI

Giovedì 1 luglio in mattinata porterò la Comunione agli ammalati del GRUPPO 6. don Marco



DON MARCO: cagol.marco@gmail.com 3386202290
SEGRETERIA PARROCCHIALE: 049.713571
SCUOLA DELL'INFANZIA: 049.713730

Continua in questa domenica la Festa dello Sport. Un segno di ripresa della vita comunitaria, per il quale ringraziamo l'ASD San Bartolomeo.

CHIESA, PARROCCHIA e SINODO DIOCESANO

Cos'è e chi è la Chiesa? In questo tempo di dibattiti a volte aspri attorno alla Chiesa (per la verità non sempre onesti, e velati da un po' di superficialità), mi piace condividere alcuni pensieri, che comunicavo anche all'ultimo incontro del Consiglio pastorale. La Chiesa non è altro che questa comunità di credenti che cerca di testimoniare uno stile di vita incentrato su un convincimento fondamentale: Dio esiste e ha parlato agli uomini attraverso il suo Figlio Gesù, rivelando loro una via di speranza e di salvezza verso la vita piena, qui in questo mondo, e di là nella vita eterna: vita piena che è vita vissuta nell'amore con tutte le sue declinazioni. Per questo la Chiesa siamo anche noi. La Chiesa, nel suo insieme, vive nella chiesa locale, è formata da tutte le singole comunità, che in vario modo si riconoscono attorno alla Parola e all'Eucaristia. Noi, parrocchia di Montà, siamo la Chiesa che qui vive, e quando si parla della Chiesa, alla fin fine si parla di tutte le comunità sparse qua e là nel mondo, unite da una fede comune.



Il volto della comunità concreta, è il vero volto della Chiesa. Ricordiamo tutti i sommari degli Atti degli Apostoli, nei quali si dà una pennellata stilizzata, e si sottolinea come c'era ammirazione per la testimonianza della comunità dei primi cristiani. Nel pensare ad una comunità non possiamo però nemmeno dimenticare ciò che Gesù ha sempre detto ai suoi discepoli: avrete anche tribolazioni e persecuzioni, nella misura in cui sarete fedeli al Vangelo in modo radicale (persecuzioni che sono diverse dalle giuste critiche e dal biasimo per le contro-testimonianze che spesso la Chiesa e noi credenti diamo).

Dentro a questo orizzonte possiamo iniziare a comprendere cosa ci è proposto attraverso l'esperienza dei Sinodo diocesano che il Vescovo ha indetto il 16 maggio scorso: è un cammino nel quale più persone possibili saranno invitate a portare il loro pensiero sulla Chiesa, a partire dalla propria esperienza di fede. Saranno invitate a farlo anche le persone che non frequentano tanto la parrocchia, ma che si sentono sensibili all'esperienza cristiana, perché non ci sono "confini" o graduatorie di fede o di appartenenza, di fronte a Dio. La varietà di sensibilità, di esperienze, di modalità, è solo ricchezza.

Questo cammino (sulle cui modalità concrete torneremo nelle prossime settimane) è un'opportunità anche per la nostra comunità di Montà: per manifestare meglio il suo volto, le sue necessità, le sue potenzialità, le sue priorità. Viviamo in fondo in una comunità molto viva, con un prezioso nucleo di fede e di preghiera, e con un intreccio ampio e variegato di rapporti, di servizi, di iniziative (che un po' alla volta stanno ricominciando), e anche con tante potenzialità ancora inesprese. Che in questo tempo possa crescere in noi il gusto di vivere la fede camminando con gli altri, pur ciascuno con il suo passo.

Don Marco

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 28 giugno

Ore 19.00 - Consiglio per la Gestione economica

Mercoledì 30 giugno

Ore 20.30 - Incontro educatori per verifica Grest

Giovedì 1 luglio

Ore 21.00 - Incontro Comitato Sagra

CAMPI ESTIVI

CAMPO FAMIGLIE, dall'8 all'11 luglio, presso la Casa Gufo Bubo a Laggio di Vigo di Cadore. Ultimi posti disponibili.

CAMPO 3° MEDIA e 1° SUPERIORE (nati negli



anni 2007 e 2006), dal 25 al 31 luglio presso Casa Serena sempre a Laggio di Vigo di Cadore. Le annate interessate riceveranno le varie comunicazioni e l'invito a partecipare. Per iscrizioni è possibile collegarsi al sito della parrocchia, dove si troverà il link. Il Campo è aperto anche ai ragazzi di 2° media (nati nel 2008).

INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

Domenica 27 giugno al mattino il gruppo Sorriso organizza il mercatino solidale del "nuovo", il cui ricavato andrà per un progetto di solidarietà del Gruppo Missioni Africa Onlus, attivo in Etiopia, terra martoriata da guerre e carestie

Dal mercatino dell'usato di domenica scorsa sono stati ricavati € 607,45. Grazie a tutti! Ricordiamo che i soldi ricavati dalle iniziative di solidarietà sono destinati al Fondo San Bartolomeo, per tutte le situazioni di povertà presenti nella nostra comunità.

APERTURA BAR E CAMPETTI



Il bar del Centro Parrocchiale è aperto tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 18.30, e alla domenica mattina.

E' possibile giocare nel campetto sul retro del Centro parrocchiale a partire dalle 15.30, orario di apertura del Bar.